gli uccelli del cielo e i pesci del mare, ogni essere che percorre le vie dei mari. Rit.

Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!

Gloria al padre... Rit.

Canto: Piccolo grande gesto (Dolores Olioso, ivi)



GESTO

Ora ogni bambino/ragazzo scrive un impegno concreto, da mettere in pratica, sul post-it consegnato, e lo incolla, con una sua foto, sull'albero della vita, per indicare che vuole contribuire ad addobbare e alimentare tale albero. Esso è segno della natura della quale siamo chiamati ad essere custodi premurosi e attenti. Così che la terra, nostra casa

comune, possa rimanere a disposizione anche per chi verrà dopo di noi.

PREGHIERA FINALE

S. Ci prendiamo per mano e ci rivolgiamo con fiducia al Padre della vita, con le parole che ci ha consegnato Gesù: Padre nostro

Canto: La gioia sia con te (Dolores Olioso, ivi)

La festa continua con giochi e agape fraterna!























Allegato all'articolo di Matteo Zarzanello,



Da "Catechisti parrocchiali" n. 1, 2019/20

SIAMO NOI L'ALBERO DELLA VITA



FESTA DELL'ACCOGLIENZA

Inizio anno catechistico - pastorale



CELEBRAZIONE: L'albero della vita

INTRODUZIONE

Canto: Laudato si' (Dolores Olioso, in Laudato si', Paoline)

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Tutti. Amen

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Carissimi bambini, ragazzi, genitori, catechisti e animatori, oggi ci incontriamo insieme per iniziare, con gioia, un nuovo anno catechistico. Desideriamo impegnarci a crescere come amici di Gesù, che sanno scoprire e apprezzare il nostro pianeta come la casa comune di tutti, dono di Dio da custodire con amore. È la casa che ci accoglie e dove possiamo accoglierci gli uni gli altri per condividere il dono della vita!

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Catechista: Ascolteremo il racconto della creazione dal libro della Genesi. È un invito a fare memoria di Dio Padre che ci dona tutto per amore, che crea ogni realtà come cosa buona e la affida alla cura e all'amore dell'uomo e della donna.

Il segno: Ogni elemento della creazione è accompagnato da un segno portato da un bambino che lo pone al centro, davanti al cartellone con l'albero della vita.

Dal libro della Genesi (1,1-31)

- **1L.** In principio Dio creò il cielo e la terra. La terra era informe e deserta e le tenebre ricoprivano l'abisso e lo spirito di Dio aleggiava sulle acque. Dio disse: **«Sia la luce!»**. E la luce fu. Dio vide che la luce era cosa buona e Dio separò la luce dalle tenebre. Dio chiamò la luce giorno, mentre chiamò le tenebre notte. E fu sera e fu mattina: giorno primo. (*Si porta una candela accesa*)
- **2L.** Dio disse: «Sia **un firmamento** in mezzo alle acque per separare le acque dalle acque». Dio fece il firmamento e separò le acque che sono sotto il firmamento dalle acque che sono sopra il firmamento. E così avvenne. Dio chiamò il firmamento cielo. E fu sera e fu mattina: secondo giorno. (*Si porta una grande fotografia del mare*)
- **3L.** Dio disse: «Le acque che sono sotto il cielo si raccolgano in un unico luogo e appaia l'asciutto». E così avvenne. Dio chiamò **l'asciutto terra**, mentre chiamò **la massa delle acque mare**. Dio vide che era cosa buona. Dio disse: «La terra produca germogli, erbe che producono seme e alberi da frutto, che fanno sulla terra frutto con il seme, ciascuno secondo la propria specie». E così avvenne. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: terzo giorno. (*Si porta una pianta verde*)





- **4L.** Dio disse: «Ci siano **fonti di luce** nel firmamento del cielo, per separare il giorno dalla notte». E così avvenne. E Dio fece le due fonti di luce grandi: la fonte di luce maggiore per governare il giorno e la fonte di luce minore per governare la notte, e le stelle. Dio vide che era cosa buona. E fu sera e fu mattina: quarto giorno. (Si porta una grande fotografia del cielo stellato)
- **5L.** Dio disse: «Le acque brulichino di **esseri viventi** e uccelli volino sopra la terra, davanti al firmamento del cielo». Dio creò i grandi mostri marini, tutti gli esseri viventi e tutti gli uccelli alati, secondo la loro specie. Dio vide che era cosa buona. Dio li benedisse. E fu sera e fu mattina: quinto giorno. (*Si porta un coniglietto*, o pesciolini in una boccia di acqua...)
- **6L.** Dio disse: «Facciamo **l'uomo a nostra immagine**, secondo la nostra somiglianza: domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno. (*Si porta una foto di un gruppo di catechesi della parrocchia*)

PREGHIERA SALMICA

C. Presi da ammirazione e stupore davanti al creato, lodiamo il Signore. Con il salmo 8 Il salmo viene proclamato da due solisti e, a ogni due strofe, rispondiamo con il ritornello La creazione è dono del tuo amore, Signore.



Salmo 8

O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza,

con la bocca di bambini e di lattanti: hai posto una difesa contro i tuoi avversari, per ridurre al silenzio nemici e ribelli. **Rit.**

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato,

che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi? **Rit.**

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio, di gloria e di onore lo hai coronato.

Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani, tutto hai posto sotto i suoi piedi: **Rit.**

tutte le greggi e gli armenti e anche le bestie della campagna,